

# Capitolo 1

▶ Prendo il treno ogni mattina alle sette e venti.

traccia 1

Dopo cinque minuti arriva il **controllore**.

- Biglietto, prego.
- Ho l'**abbonamento**. – rispondo.
- Va bene. Buon viaggio. – dice lui senza guardare.

Da tre anni il controllore è sempre lo stesso: un uomo di circa cinquant'anni, né alto, né basso, vestito di blu con un cappello in testa.

Ogni giorno è uguale all'altro: alle stazioni il treno si ferma un minuto, i passeggeri salgono e scendono.

Alle otto e venti il treno arriva a Dobbiaco.

Io lavoro vicino alla stazione. Faccio la segretaria. Prima di entrare in ufficio vado al bar. Prendo un caffè e guardo il giornale.

Poi esco, fumo una sigaretta e comincia la mia nuova giornata.

All'una faccio una pausa. Vado al bar con la mia **collega** Paola e mangio qualcosa. Di solito prendo un'insalata mista e una bottiglia di acqua naturale.

Dopo pranzo arriva il momento più difficile: sono stanca.

---

**controllore** • persona che controlla i biglietti dei passeggeri dei treni, degli autobus, della metropolitana. *Il controllore verifica i biglietti.*

**abbonamento** • biglietto che dura una settimana o un mese o un anno.

*Ho l'abbonamento annuale perché prendo la metropolitana tutti i giorni.*

**collega** • una persona che lavora insieme a un'altra. *Dopo il lavoro, vado al bar con la mia collega.*

Allora prendo un altro caffè e dico a Paola:

- Da domani non vengo più a lavorare.
- E come pensi di fare senza un lavoro?
- Non lo so, cambio vita: cambio lavoro o forse compro un biglietto per l'India e parto.
- Allora vai via per sempre? – mi chiede Paola con un sorriso.
- Sì, – dico io – è difficile, ma qui non sto bene.
- Ricordati di me nei tuoi viaggi. – dice.

Poi torniamo in ufficio, ma prima di entrare fumo un'altra sigaretta.

 fai gli ESERCIZI  
vai a pagina 39

---

sorriso

